

Suor Maria Laura Mainetti sarà beata Martire della carità

Venerdì 19 giugno 2020 il Santo Padre Francesco ha ricevuto in udienza il cardinale Angelo Becciu, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi. Durante l'udienza, il Sommo Pontefice ha autorizzato la Congregazione a promulgare il Decreto riguardante la Serva di Dio suor Maria Laura Mainetti (al secolo Teresina Mainetti), religiosa professa delle Suore Figlie della Croce.

La Congregazione delle Cause dei Santi ha riconosciuto il martirio di suor Maria Laura Mainetti. Tempi e modi della beatificazione saranno concordati dal Vescovo diocesano e dagli attori della Causa con la Segreteria di Stato e le competenti Congregazione delle Cause dei Santi.

La Diocesi di Como accoglie con gioia la notizia di questo importante riconoscimento da parte della Chiesa universale. È forte il senso di responsabilità: siamo testimoni e custodi delle molte tracce di santità che caratterizzano la storia millenaria della nostra Diocesi. Infatti, in questi ultimi nove anni abbiamo vissuto la canonizzazione di san Luigi Guanella (23 ottobre 2011) e le beatificazioni prima dell'arciprete Nicolò Rusca (21 aprile 2012) quindi di madre Giovannina Franchi (20 settembre 2014). Lo scorso novembre è stato riconosciuto il miracolo del medico missionario comboniano padre Giuseppe Ambrosoli. Ora il martirio di suor Maria Laura. È un percorso che si arricchisce dei tanti "santi della porta accanto" di cui le nostre comunità sono ricchissime.

Teresina Mainetti nacque a Colico (LC) il 20 agosto 1939, decima figlia di mamma Marcellina e papà Stefano. Fu uccisa il 6 giugno 2000 (nell'anno del suo quarantesimo di professione religiosa) a Chiavenna (SO), al termine di un rituale satanico, ispirato da quella data così evocativa, il 6 del 6 del nuovo millennio. «Eccomi! Signore, perdonale»: questa la frase pronunciata da suor Laura mentre veniva colpita.

«Della tua vita devi fare una cosa bella per gli altri». Questo invito, rivolte ancora giovanissima da un sacerdote durante la confessione, Teresina lo abbracciò come progetto di vita. A 18 anni entrò nella

Congregazione francese delle Figlie della Croce: nell'agosto 1959 emise i primi voti come suor Maria Laura e nel 1960 fece la professione perpetua a La Puye, casa madre della Congregazione.

Dedicò la sua vita alla missione tra i bambini, i giovani e le famiglie, a Vasto (Chieti), Roma, Parma, fino ad approdare a Chiavenna nel 1984. Qui, nel 1987, divenne anche superiora della comunità. Le consorelle la descrivono come «instancabile e serena, sempre pronta a rimboccarsi le maniche quando scopriva una qualunque situazione di difficoltà». Si firmava sempre per esteso: suor Maria Laura, Figlia della Croce. Pochi mesi prima della morte scrisse a una

consorella: «Ti auguro di cercare e trovare Gesù tra i poveri e nella quotidianità... Sarai felice davvero».

Le righe qui sopra le abbiamo "rubate" alla versione on-line de Il Settimanale della Diocesi di Como.



La notizia potrebbe sembrare secondaria, ma per la nostra Chiesa di Como, in que-

sto momento di celebrazione del Sinodo sulla Misericordia, le figure di padre Giuseppe Ambrosoli e di suor Maria Laura Mainetti, grandi nella carità, sono una conferma della elevatezza alla quale ci chiama il Vangelo e una indicazione chiara della direzione che il Signore ci indica da prendere: loro hanno saputo stare accanto alla gente con la gioia di aver consacrato la vita al Signore. Proprio questo "stare accanto" e farsi prossimo nella semplicità della vita di tutti i giorni ci indica la Via Vera per la Vita e risponde ancora una volta alla domanda che il Vescovo ha posto a noi Cristiani di Como: come possiamo essere oggi testimoni della misericordia di Dio Trinità-Misericordia? Sembra quasi che il Signore ci dica oggi: «Va' e anche tu fai lo stesso» (Lc 10,37).

Una seconda considerazione viene dal giorno in cui la morte di suor Maria Laura è stata riconosciuta come martirio: il 19 giugno, giorno del Sacratissimo Cuore di Gesù. Cioè il giorno in cui la Chiesa venera e loda Dio per l'amore che Egli effonde su di essa proprio attraverso il Cuore di Cristo che è stato "aperto" dal colpo di lancia. La Croce ha caratterizzato la spiritualità di tutta la vita della suora. Il cuore del Crocifisso risorto l'ha inondata della Sua santità.

All'atto della dichiarazione dei redditi

Ricordatevi di firmare 8 e 5xMille

L'8x1000 alla Chiesa Cattolica è usato per la beneficenza; il 5x1000 all'Asilo Garibaldi (c.f.: 00652190133), all'Ass. Castelnuovo (c.f.: 90006380134), alla Ass. La Tenda (c.f.: 90032590136), alla CRI di Cermenate (c.f.: 03492730134).



IN MEMORIA DI
DON RENATO
LANZETTI
E DI TUTTE
LE VITTIME DEL
CORONAVIRUS

**FONDO
DI SOLIDARIETA'
FAMIGLIA
LAVORO
2020**

DDNA
IT96K052161090000000012617
FONDAZIONE CARITAS SOLIDARIETA E SERVIZIO ONLUS

#FFL2020
FONDOLAVORO@DIOCESIDICOMO.IT
031-0350500

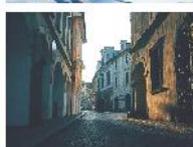
COS'È E COSA FA

È un fondo di solidarietà diocesano che, in continuità con il passato, dà sostegno a persone che si trovano in una difficoltà economica e occupazionale creata, o aggravata, dalla crisi legata alla attuale pandemia.

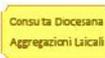


A CHI POSSO CHIEDERE AIUTO?

Alle Parrocchie della Diocesi di Como, ai Centri di Ascolto Caritas parrocchiali e diocesani, alle sedi presenti sul territorio delle associazioni che sostengono l'iniziativa.



Un progetto realizzato da:



AUTATI CHE IL CIEL T'AUTA

Angolo del "dai e prendi" per aiutare chi non ha



SI CERCA:

◆ _____

SI OFFRE:

- ◆ Lettino per bambino fino agli 8 anni circa.
- ◆ Scarpe per bimbo/a quasi nuove.
- ◆ Biciclette: 1 rampichino per bambino; 1 Graziella piccola.

Gli interessati possono telefonare dalle 9:00 alle 12:00 al numero della parrocchia (031-771.812) o scrivere all'indirizzo email:

info@parrocchiadicermenate.it

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Son tornati al Padre celeste con il suffragio della Chiesa:

SEVESO ANGELA, ved. Begotti, di anni 96, il 16/6;
FIGINI STEFANO, di anni 92, il 19 giugno.

Riceveranno la vita di figli di Dio con il Battesimo

PERCASSI LETIZIA, RASCHETTI VIOLA,
domenica 28 giugno.

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

ORARI DELLE MESSE

(fino a emergenza coronavirus conclusa)

Da lunedì a venerdì: 9:30 a San Vito; 17:30 a San Vincenzo. Inoltre ore 18:30 al Convento.

Sabato: a San Vito alle 9:15 e alle 18:00; LA MESSA DELLE 20:00 NON sarà più celebrata. Presso il Convento Messa alle 18:30.

Domenica e festivi: a San Vito si celebreranno quattro Messe: alle 8:00, alle 9:45, alle 11:30, alle 18:00. Al convento: 7:30; 10:00; 17:00.

👉 **Domenica 21 giugno**

9:45 e 11:30 : Messe animate dai ragazzi del 7° Anno (sentire le catechiste in merito).

ore 18:00 : Messa per i defunti in giovane età. A San Vito.

👉 **Lunedì 22 giugno**

Non ci sarà la celebrazione della Messa delle 17:30 sostituita dal funerale delle 15:30.

ore 21:00 : coi referenti dei catechisti. In oratorio.

👉 **Mercoledì 24 giugno** *Natività di s. Giovanni Battista*

Oltre alle due Messe d'orario, ci sarà anche una Messa esequiale alle 20:00 a S. Vito.

ore 21:00 : coi genitori dei bimbi che saranno battezzati domenica 28/6 e 26/7.

👉 **Domenica 28 giugno**

9:45 e 11:30 : Messe animate dai ragazzi dell'8° Anno (sentire le catechiste in merito).

ore 15:00 : Battesimo.

ore 15:30 : coi fidanzati per incontro del Percorso di Preparazione al Matrimonio cristiano. In oratorio.

COMUNICAZIONI:

- 1.- È di nuovo possibile celebrare i **Battesimi** e i **Matrimoni**, purché si mantengano le precauzioni anti-contagio.
- 2.- È stato istituito un **fondo diocesano per aiutare chi è in difficoltà** (vedi qui a lato). Sia per offrire sia per ricevere aiuti contattare il parroco o la Caritas.
- 3.- La **questua** nelle Messe viene raccolta all'ingresso della chiesa nell'apposita bussola.



LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 28/6 - 13ª del tempo ordinario, Anno A

1ª Lettura: II Libro dei Re 4,8-11; Sal: 88; 2ª Lettura: Lettera ai Romani 6,3-4.8-11; Vangelo: Matteo 10,37-42.